

Atam Spa  
Via Setteponti n. 66  
52100 Arezzo  
P.Iva: 00368260159  
Cod. Fisc.: 92004460512

Libro delle adunanze  
e delle assemblee dei Soci

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 Aprile 2013

Oggi, il giorno 29 aprile 2013, alle ore 9.30, è convocata, presso la sede della Società, in Arezzo, Loc. Case Nuove di Ceciliano 49/5, l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci di Atam SpA, ai sensi dell'Art. 9 comma 1 dello Statuto per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

### ASSEMBLEA ORDINARIA

- 1) Presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2012, nota integrativa;
- 2) Relazione sulla gestione;
- 3) Relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 4) Rinnovo cariche sociali e emolumenti;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti, come da prospetto firme allegato, per il CDA:

Falsini Francesco	Presidente
Biagiotti Pasquale	Consigliere
Laurenzi Giovanni	Consigliere
Sarrini Gianni	Consigliere

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

Dott. Gianfranco Neri	Presidente del Collegio dei Revisori
Rag. Marco Rosati	Sindaco
Dott. Marco Genalti	Sindaco

Per i Soci:

Comune di Arezzo: Assessore Franco Dringoli con delega del Sindaco allegata al presente verbale.

E' presente inoltre il Direttore Generale Atam Ing. Luca Ricci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. Francesco Falsini, Presidente di Atam il quale chiama a fungere da Segretario per la stesura del presente verbale il Rag. Paolo Scicolone dipendente di Atam Spa che accetta.

Il Presidente, constatata la valida costituzione dell'Assemblea, introduce gli argomenti all'ordine del giorno:

### Punto 1

**Presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2012, nota integrativa;**

Prende la parola il Presidente Francesco Falsini che illustra il bilancio chiuso al 31/12/2012.

Atam svolge l'attività di gestione di parcheggi a pagamento siano essi stradali o in struttura, la manutenzione straordinaria del manto stradale e la manutenzione della segnaletica orizzontale nelle aree ove insistono i parcheggi in concessione.

Il contratto di servizio per la gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento è stato approvato in data 13/05/2008, con delibera della Giunta Comunale n. 338, e sottoscritto il 28 maggio 2008. Il 10 febbraio 2010, dopo le opportune valutazioni e correzioni, in accordo con i preposti uffici comunali, si è sottoscritto il nuovo contratto di servizio.

Si ricorda che già dal 2008 era stata affidata ad Atam anche la manutenzione straordinaria del manto stradale nelle vie ove insistono i parcheggi a pagamento affidati. Tale incarico recepisce appieno quanto disposto dall'articolo 7 comma 7 del codice della strada, il quale prevede che i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli Enti proprietari della strada, siano destinati ad interventi per migliorare la mobilità urbana.

Sulla base delle priorità indicate dall'ufficio Manutenzione del Comune di Arezzo nel corso dell'esercizio 2012 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale che hanno riguardato il rifacimento della pavimentazione di Piazza Landucci e di Piazza del Murello per un costo complessivo di 314 mila euro oltre IVA.

Con decorrenza 1 agosto 2012 il Comune di Arezzo ha affidato ad Atam Spa ulteriori 235 posti per la sosta a pagamento in via Pietri. L'area è regolamentata mediante l'utilizzo di parcometri.

In seguito alla sottoscrizione del verbale di consegna del Parcheggio Mecenate con la società MPS Leasing e Factoring Spa avvenuto in data 3 aprile 2012 si è dato inizio al pagamento dei canoni di leasing. La locazione finanziaria avrà durata di 20 anni con decorrenza dal 01/03/2012 al 01/03/2032 per un ammontare complessivo di € 3.798.866,70 oltre IVA. Il pagamento della locazione finanziaria avverrà in 80 canoni con periodicità trimestrale incluso la maxi rata anticipata di € 1.330.000,00 + IVA con scadenza il giorno 10 dei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio. L'importo dei corrispettivi trimestrali è pari a € 38.315,78 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato (Euribor 3 mesi + spread 1,29%). La quota di riscatto al termine del contratto di locazione finanziaria è determinata in misura fissa pari all'1% dell'importo complessivo oggetto del finanziamento e pertanto € 37.988,67 oltre IVA.

In data 10 marzo 2012 i rappresentanti dell'impresa C.C.C. soc. coop., ARCO soc. coop., il Direttore Generale di Atam Spa ed il Direttore dei Lavori, visti i documenti tecnico-amministrativi redatti hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., il verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata, previa redazione di apposito stato di consistenza dettagliato delle opere eseguite, con il quale il Direttore dei Lavori ha dichiarato di prendere in carico la costruzione ed i relativi impianti per conto di Atam Spa, rispondendo alla corretta manutenzione della stessa a partire dalla data di sottoscrizione del verbale.

In data 8 giugno 2012, con comunicazione del Direttore Generale di Atam Spa si è confermato l'importo complessivo del finanziamento pari a € 6.650.764,18 oltre IVA relativo alla realizzazione del parcheggio multipiano San Donato. Pertanto, dal 01/07/2012, è stato posto in decorrenza il contratto di Leasing per la durata di 20 anni. Il pagamento della locazione finanziaria avverrà in 80 canoni con periodicità trimestrale con scadenza dicembre, marzo, giugno e settembre al tasso variabile offerto in sede di gara pari all'Euribor a tre mesi + spread del 1,375%.

E' proseguita, nel corso del 2012, la gestione del servizio di Bike Sharing, un sistema di noleggio automatizzato di biciclette pubbliche nel Comune di Arezzo, il cui obiettivo

principale è quello di favorire gli spostamenti brevi all'interno della città, anche attraverso lo scambio auto/bici presso le stazioni ArBike installate nelle aree di parcheggio contribuendo alla riduzione del traffico cittadino mediante condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante. La fornitura del sistema si compone di n. 8 stazioni di distribuzione, n. 77 cicloposteggi, 10 biciclette a pedalata assistita e 35 biciclette tradizionali. Tale servizio proposto dall'amministrazione comunale e da Atam Spa, non va esaminato nella valenza prettamente economica, come si evince dai valori espressi nel presente bilancio, bensì quello di favorire gli spostamenti brevi all'interno della città oltre che a contribuire alla riduzione del traffico cittadino mediante un sistema di condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante.

Nel corso del 2012 è entrato in funzione il sistema di infomobilità implementato su piattaforma integrata, uno strumento informativo in tempo reale per l'utente automobilista. Attraverso Infomobilità vengono integrati un sistema di indirizzamento dei posti liberi nei parcheggi, un sistema di diffusione di informazioni legate alla mobilità ed un sistema di classificazione ed il monitoraggio dei flussi di traffico. Il costo complessivo del 1° stralcio del progetto è pari a € 166.231,19 oltre IVA. Nel corso del 2013 si provvederà alla realizzazione del 2° stralcio del progetto che prevede l'installazione di altri pannelli informativi nella città.

Nel 2012 si è inoltre proseguito nello sviluppo della Arezzo Card, un sistema di pagamento integrato per l'area urbana della città di Arezzo basato sull'utilizzo di una smart card contactless Calypso per accedere ai servizi di trasporto pubblico locale gestito da Tiemme Spa, di parcheggio in strada ed in infrastruttura e di bike sharing gestiti da Atam Spa. Nel corso dei primi mesi del 2013 è previsto il rilascio delle prime card per i servizi di trasporto bike sharing e sosta stradale, mentre entro fine anno 2013 dovrebbe essere completato il progetto con l'implementazione delle funzionalità della card anche nei parcheggi multipiano.

In attuazione di progetti posti in essere già dal precedente esercizio, sono entrati in funzione, nel 2012, tre impianti fotovoltaici c/o l'immobile di via Setteponti (ex sede aziendale) e nei parcheggi multipiano Mecenate e San Donato. Nel primo caso è previsto esclusivamente il ritiro dedicato di energia da parte dell'operatore energetico essendo installato su un immobile di proprietà concesso in locazione, negli altri due casi invece, trattandosi di impianti installati su immobili adibiti a parcheggio, dove l'energia prodotta viene anche utilizzata per la gestione del servizio di sosta, è previsto lo scambio sul posto, consentendo una notevole riduzione dei costi di energia.

Per tutti gli impianti installati si beneficia del contributo incentivante erogato dal GSE alle condizioni di quanto previsto dal 4° conto energia. L'impianto fotovoltaico di via Setteponti viene ammortizzato all'aliquota del 9% come previsto dai principi contabili nazionali.

Come si evince da quanto detto, nel corso degli ultimi anni, l'Ente di riferimento, nel rispetto di quanto previsto nel Piano Economico e Finanziario, ha affidato ad Atam Spa numerose ed importanti attività connesse con i servizi di mobilità urbana della città. Il ruolo strategico assunto in questi anni ha consentito ad Atam Spa di acquisire, nella gestione dei vari servizi, il know-how di cui l'Ente di riferimento, ed in generale tutta la collettività locale, potrà beneficiare per offrire un servizio che risponda a criteri di qualità, economicità ed efficienza.

## **Punto 2**

### **Relazione sulla gestione;**

Il Presidente dà lettura della relazione della gestione.

L'analisi sull'andamento del risultato economico nel contesto delle numerose attività avviate dall'azienda, assume particolare rilevanza.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario, prerogativa prevista anche dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Arezzo, occorrerà infatti che, nel suo complesso, i costi per i servizi erogati dall'azienda trovino adeguata copertura con i ricavi derivanti dalla gestione.

A tal proposito è opportuno procedere ad una analisi delle voci salienti che hanno caratterizzato il presente bilancio di esercizio.

I ricavi derivanti dalla gestione complessiva dei parcheggi si sono attestati intorno a 2.514 mila euro con un incremento sul 2011 di circa 308 mila euro su base annua (+13,96%). Tale incremento è dovuto ai ricavi dei due nuovi parcheggi multipiano. I ricavi da parcometri si attestano a consuntivo su valori leggermente superiori rispetto al precedente anno pari a € 1.425 mila (+1,31%) e corrispondono ai valori stimati in sede previsionale. Va considerato che, nei primi mesi del 2012, si è beneficiato di aumenti tariffari anche se solo per alcune strade centrali della città.

Il parcheggio "Eden", nell'anno 2012, nonostante beneficiasse, a decorrere dal 2012, di un incremento tariffario, anche se solo dalla seconda ora di sosta in poi, ha prodotto ricavi per circa 653 mila euro con un decremento di 15 mila euro circa (-2,24%) rispetto al 2011. Nel corso del 2012, per volontà dell'Amministrazione Comunale, si è concessa gratuitamente l'area Eden per accogliere manifestazioni di interesse pubblico.

Come già detto fra i ricavi quest'anno si annoverano anche quelli derivanti dalla gestione del parcheggio Mecenate e San Donato. I proventi del parcheggio Mecenate si riferiscono all'intera annualità e si attestano intorno ai 78 mila euro al di sotto delle previsioni contenute nel Piano Economico e Finanziario. Le iniziative volte a promuovere l'utilizzo del parcheggio Mecenate non hanno prodotto i benefici sperati. Occorre ricordare che il Piano Economico e Finanziario approvato prevedeva la locazione del piano terra del parcheggio per lo svolgimento di un mercato rionale. Sicuramente un impulso positivo per l'utilizzo del parcheggio deriverà dalla chiusura alle auto di parte del centro città come previsto dal Piano Urbano della Mobilità.

I proventi del parcheggio San Donato si riferiscono a 8 mesi di attività poiché a pagamento dal mese di maggio 2012. Anche in questo caso gli introiti, pari a circa 264 mila euro, registrano un trend inferiore a quanto atteso in sede previsionale. Anche in questo caso è utile ricordare che sullo stesso è in vigore una tariffa "sociale" di 1 euro a ingresso/giorno in ragione della peculiare funzione che svolge in quanto realizzato a servizio del plesso ospedaliero.

A tal proposito sarà opportuno rilevare l'andamento dei ricavi nel corso del 2013 quando gli stessi si riferiranno all'intera annualità.

Gli altri ricavi di esercizio decrementano per effetto della rideterminazione, in sede transattiva, del canone di affitto del ramo carrozzeria, proposto dalla controparte e resosi necessario per effetto della congiuntura economica sfavorevole attuale.

Dal corrente esercizio fra i corrispettivi ed i contributi di esercizio vengono allocati i ricavi derivanti dalla vendita di energia degli impianti fotovoltaici ed i contributi del GSE secondo quanto previsto dal 4° conto energia per tutti e tre gli impianti installati.

Tali valori si riferiscono ad una frazione dell'anno essendo entrati in esercizio solo nel corso del 2012 pertanto sono destinati ad aumentare nel 2013, quando accerteranno i valori di una intera annualità.

E' inoltre allocato in tale posta di bilancio la quota parte del contributo per il finanziamento del parcheggio Mecenate erogato dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati al Comune di Arezzo e da questi ad Atam

Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009. Il contributo complessivo ammonta ad € 1.335.000,00. Annualmente, per l'intera durata del contratto, si provvederà ad effettuare il risconto passivo di tale ricavo rilevando la quota di competenza dell'esercizio che per l'anno 2012 è pari a € 44.500,00.

Sia per gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo che per i servizi, da quest'anno, si è provveduto ad indicare separatamente gli oneri direttamente riferiti al parcheggio Eden, alla manutenzione stradale, al bike sharing, al parcheggio Mecenate, al parcheggio San Donato ed al sistema di Infomobilità. Tale suddivisione in centri di costo, che risultano essere ben distinti ed autonomi rispetto a tutti gli altri costi generali, consente un monitoraggio più preciso delle diverse aree di attività aziendale.

I costi della gestione in generale incrementano prevalentemente per effetto della gestione dei nuovi parcheggi multipiano.

Per questo motivo sia per ciò che riguarda i costi per materie prime (€ 36 mila) che i costi per servizi (1.007 mila euro) occorre eseguire un'analisi per singoli centri di costo per poter effettuare alcune valutazioni.

Gli oneri per i servizi relativi ai parcheggi stradali si attestano a 396 mila euro e decrementano rispetto al 2011 di 43 mila euro. Gran parte del decremento è dovuto ai minori oneri relativi alle consulenze tecniche.

Gli oneri relativi ai servizi del parcheggio Eden incrementano di circa il 70% per maggiori lavori di manutenzione sull'impianto di automazione. L'impianto è stato installato 4 anni fa e, oltre alla sostituzione di alcune meccaniche usurate, si rende opportuno valutare l'acquisto di un aggiornamento software del programma gestionale fornito da Skidata.

Con l'avvio, già dal 2009, dell'attività di manutenzione straordinaria del manto stradale si è reso necessario creare, fra i servizi, un ulteriore centro di costo. Tale attività caratteristica ha accolto gli oneri di manutenzione stradale, il costo per il rifacimento della segnaletica stradale e le consulenze professionali ad essi correlate. Trattandosi di lavori su beni di terzi effettuati sulla base di un preciso obbligo di servizio scaturito con la stipula del contratto con il Comune di Arezzo, gli oneri qui allocati rappresentano il costo effettivamente sostenuto a seguito dell'emissione dei SAL e dei relativi certificati di pagamento alla data del 31/12/2012 e gravano nel singolo esercizio in cui sono sorti. Per l'anno 2012 complessivamente gli oneri riferiti a tale attività ammontano a circa 344 mila euro, sostanzialmente nei medesimi valori del precedente esercizio ed hanno riguardato il rifacimento della pavimentazione delle piazze Landucci e Murello situate nel centro storico della città. Il valore degli interventi era stato già previsto nel Piano Economico e Finanziario approvato dal Comune di Arezzo e le opere eseguite si riferiscono a progetti concordati di volta in volta con l'Ente di riferimento.

I costi per servizi relativi alla gestione del Bike Sharing si attestano intorno ai 28 mila euro, come nel precedente esercizio e si riferiscono prevalentemente al contratto stipulato con la Cooperativa La Tappa, per la gestione e la manutenzione delle biciclette e delle 8 postazioni installate.

I costi per servizi afferenti al parcheggio Mecenate benché riferiti all'intera annualità si attestano intorno ai medesimi valori del 2011 (€ 61 mila euro) quando gli stessi riguardavano poco più di un semestre di attività.

I costi per servizi afferenti al parcheggio San Donato si attestano intorno ai 150 mila euro e, non essendo presenti il precedente esercizio, in quanto il parcheggio stesso era ancora in corso di realizzazione, si potrà effettuare una comparazione nel prossimo esercizio. Tuttavia i ricavi si attestano su valori inferiori rispetto a quanto previsto nel Piano Economico e Finanziario.

Fra i costi su beni di terzi trovano allocazione da quest'anno anche i canoni di leasing sottoscritti per il finanziamento dei due parcheggi multipiano per circa 250 mila euro complessivi. Dal prossimo esercizio tale onere sarà riferito all'intera annualità e dovrebbe attestarsi, considerando invariato il tasso euribor a tre mesi attuale, intorno ai 540 mila euro.

Fra i costi dei canoni di leasing del parcheggio Mecenate è allocata la quota parte della maxi rata di € 1.330 mila euro erogata da Atam Spa nel 2012 corrispondente al contributo, ancora in parte da riscuotere, assegnato dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 ed assegnato al Comune di Arezzo, e da quest'ultimo ad Atam Spa, con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009.

Annualmente, per l'intera durata del contratto, si provvederà ad effettuare il risconto attivo di tale costo rilevando la quota di competenza dell'esercizio che per l'anno 2012 ammonta ad € 45 mila.

Il costo per il personale si attesta su valori inferiori rispetto al precedente esercizio per effetto del pagamento, nel 2011, di circa 54 mila euro, del compenso incentivante la progettazione ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. I costi per salari e stipendi ammontano a 470 mila euro e sono in linea con il bilancio previsionale redatto. La forza media presente in azienda è di 13,92 contro le 13,02 unità rilevate nel 2011.

Gli ammortamenti si attestano intorno ai 200 mila euro, circa 35 mila euro in più del precedente esercizio per effetto dell'ammortamento degli impianti di infomobilità e l'impianto fotovoltaico di via Setteponti. Inoltre dal corrente esercizio l'impianto di bike sharing è ammortizzato per l'intera annualità incrementando, rispetto all'anno precedente di 14 mila euro.

Dal presente esercizio viene effettuato l'accantonamento al fondo rischi su crediti secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale mentre non vengono attuati ulteriori accantonamenti poiché il fondo risulta adeguatamente costituito per la copertura del rischio su crediti parcheggi e multe utenti.

Fra gli altri oneri di gestione emerge un incremento complessivo di circa 100 mila euro per effetto dell'aumento della Tosap in ragione dell'aumento degli stalli di sosta stradali affidati in gestione, che per l'esercizio corrente ammonta a euro 127 mila (101 mila euro nel 2011) e per l'assoggettamento ad I.M.U.. Si ricorda infatti che tale imposta è dovuta dai soggetti che possiedono gli immobili o le aree fabbricabili sia in diritto di superficie che in locazione finanziaria (leasing). In seguito all'accatastamento degli immobili dei parcheggi Mecenate e San Donato l'imposta dei multipiano viene calcolata sulla relativa rendita catastale. Nel corrente anno tale imposta ammonta a € 98 mila euro contro i 30 mila euro di I.C.I. pagati nell'anno 2011.

La differenza fra il valore ed i costi della produzione produce comunque un risultato positivo. Occorrerà attendere il prossimo esercizio per verificare tale valore, momento in cui sia i ricavi che i relativi costi della gestione, compresi i canoni di leasing dei parcheggi multipiano, saranno riferiti all'intera annualità.

I proventi finanziari per l'anno 2012 si attestano a 86 mila euro. Gli interessi attivi di conto corrente hanno subito un decremento per effetto della contrazione dei tassi di interesse attivi. I contratti di capitalizzazione in essere, per i quali è previsto un tasso minimo garantito, hanno accertato invece migliori performance.

Il carico fiscale riferito al corrente esercizio ammonta complessivamente a 118 mila euro, di cui 80 mila per Ires e 39 mila euro per IRAP.

La prerogativa di Atam Spa è sì garantire una adeguata remunerazione del capitale, ma soprattutto investire le proprie risorse per migliorare la mobilità urbana, nel rispetto degli obiettivi emanati dall'Ente proprietario.

I risultati di bilancio confermano, anche per il 2012, il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario della Società come previsto dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Arezzo. In considerazione degli importanti investimenti operati nel corso degli ultimi esercizi, che produrranno effetti sia economici che finanziari per un periodo di medio/lungo termine, è fondamentale monitorare l'andamento nei prossimi esercizi, anche attraverso la redazione di un piano industriale che interessi l'intero orizzonte temporale di riferimento, che, garantendo l'equilibrio economico e finanziario, ponga in essere le linee guida strategiche che costituiscano i milestones di riferimento dei progetti che l'azienda e l'Ente di riferimento vogliano seguire nei prossimi anni.

In ultimo il Presidente comunica l'utile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 che è pari a € 45.622,43. Propone di approvare il bilancio 2012 e di destinare l'utile di esercizio per euro 2.281,12 pari al 5% dell'utile, al fondo di riserva legale e per la parte rimanente alla ricostituzione della riserva di rivalutazione D.L. 185/2008. Il Presidente Francesco Falsini cede la parola all'Assessore Franco Dringoli. L'Assessore, delegato dal Sindaco del Comune di Arezzo, dà lettura della propria relazione al bilancio chiuso al 31/12/2012.

In questa sede si provvede ad effettuare una sintetica analisi delle principali dinamiche economiche-finanziarie e patrimoniali che hanno caratterizzato l'annualità 2012, rammentando che ATAM è una società a capitale pubblico del socio unico "Comune di Arezzo", affidataria nella formula *in house providing* del servizio pubblico di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento nel territorio dell'Ente, attualmente in regime di proroga interinale (Deliberazione G.C. n. 74/2013), nelle more del perfezionamento degli strumenti di programmazione della sosta e del nuovo affidamento, da disporsi entro il 31 dicembre 2013.

## BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

Il bilancio d'esercizio della società ATAM S.p.A, chiuso al 31.12.2012, presenta un utile di esercizio pari ad € 45.622, con una flessione di oltre il 70% rispetto al relativo dato dell'annualità 2011 (-73,50%). Tale risultato viene destinato, dopo l'accantonamento del 5% di legge a riserva legale per € 2.280), a ricostituire la riserva da rivalutazione ex D.L. 185/2008, già utilizzata per il ripiano della perdita 2008, come previsto per legge.

I prospetti di bilancio evidenziano, in sintesi, le seguenti situazioni:

## Conto Economico

**Il valore della produzione** si attesta sui 2.514.010 euro, con un incremento del 14,35% rispetto all'esercizio precedente. Le determinanti causali dell'incremento sono da ricercare, fondamentalmente, in parte negli adeguamenti tariffari disposti nel 2012, in altra parte all'entrata a regime dei nuovi parcheggi "Mecenate" e "San Donato", cui sono ascrivibili, secondo quanto rilevabile dalla nota integrativa, pag. 35, i maggiori apporti in termini di ricavi dalla gestione parcheggi.

Dal punto di vista della composizione interna dei ricavi ascrivibili all'area strategica (A.S.A.) "gestione parcheggi", si rileva come l'incremento monetario dei ricavi da parcometri si attesti sul 13,96% complessivo, comprensivo del contributo del nuovo Parcheggio coperto "S. Donato", entrato in operatività a metà anno 2012, con un incremento significativo della dinamica di utilizzo anche del parcheggio "Mecenate". Subisce, invece, una contrazione l'utilizzo del parcheggio Eden, che resta, tuttavia, la principale *business unit* di contribuzione ai ricavi tipici della gestione parcheggi, seguita a ruota dal parcheggio "S. Donato" che, seppur con tariffe probabilmente al disotto del costo di produzione del servizio, genera una contribuzione pari ad oltre il 10% dei ricavi tipici complessivi.

Sul potenziale di sviluppo di questa "business unit" si dovranno attentamente monitorare, a giudizio di quest'ufficio, le dinamiche tariffarie future, anche in un'ottica di studio delle possibili potenzialità di loro segmentazione differenziata.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa analitica inerente la contribuzione quali-quantitativa dell'A.S.A. «gestione parcheggi» al complessivo *valore della produzione venduta*, rispetto alla quale è da rilevare, a fronte di un considerevole incremento dei posti auto disponibili anche per effetto dell'entrata in esercizio di nuovi parcheggi sia multipiano che in aree scoperte, una diminuzione del ricavo medio a posto auto gestito di oltre il 17%.

**Tabella 1 - A.S.A. "Gestione Parcheggi".**

*Struttura dei ricavi e contribuzione al valore della produzione venduta*

	ricavi da gestione parcheggi			composizione interna ricavi 2012
	2.012	2.011	variazione 2012/2011	
parcometri	1.425.493,00	1.407.044,00	1,31%	56,70%
tessere AR-card	4.496,00	4.061,00	10,71%	0,18%
eden	653.083,00	668.069,00	-2,24%	25,98%
abbonamenti residenti	84.775,00	82.934,00	2,22%	3,37%
ARCAPO	2.794,00	6.711,00	-58,37%	0,11%
Bike sharing	901,00	1.383,00	-34,85%	0,04%
ricarica bike sharing	314,00	823,00	-61,85%	0,01%
Mecenate	43.272,00	24.284,00	78,19%	1,72%
abb. Mecenate	34.702,00	10.730,00	223,41%	1,38%
S. donato	261.597,00	-		10,41%
abb. S. donato	2584	0		0,10%
	<b>2.514.011,00</b>	<b>2.206.039,00</b>	<b>13,96%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Contribuzione al Valore della produzione venduta</b>	<b>91,57%</b>	<b>80,36%</b>		

postì auto	2.012	2.011	variazione 2012/2011
stradali	2.103,00	1.854,00	13,43%
aree di parcheggio	214,00	214,00	0,00%
multipiano	1.203,00	479,00	151,15%
<b>totali</b>	<b>3.520,00</b>	<b>2.547,00</b>	

ricavo medio posto auto	2.012	2.011	variazione 2012/2011
	714,21	866,13	-17,54%

Tra i ricavi da attività non direttamente correlati al "core business" della gestione parcheggi ("altri ricavi") si annoverano, in particolare, quelli derivanti da "prestazioni di servizi" (€ 143.129), relativi agli affitti del ramo aziendale relativo alla ex "carrozzeria" autobus. Tali ricavi accessori contribuiscono per circa il 5% al complessivo valore della produzione.

### I COSTI DELLA GESTIONE

Aumentano del 27,69%, prevalentemente per effetto dell'incremento relativo alle "spese per godimento di beni di terzi" (+ 695%), posta contabile che annovera i canoni di leasing relativi all'entrata a regime dei piani di rimborso per i due parcheggi multipiano (Mecenate e S. Donato), nonché all'aumento di alcuni oneri tributari specifici (I.M.U. su parcheggi multipiano e TOSAP sugli stalli di sosta), per oltre € 68.000 ed alcune poste di carattere tecnico, come **gli ammortamenti e le svalutazioni** di cespiti (+ 21%).

Diminuiscono, invece, i **costi del personale**, che passano da € 520.186 ad € 470.238, insieme ai relativi oneri riflessi, con una riduzione del 7,35% rispetto al 2011; ciò in conseguenza differenziale relativo all'erogazione, nel 2011, del compenso incentivante di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2007 e s.m.i.

#### Costi relativi alle gestioni tipiche:

Circa i costi direttamente riferibili all'A.S.A. "gestione parcheggi" si rileva, rispetto al 2011, una flessione complessiva di oltre il 10%, attribuibile sia ad una riduzione dei **costi per consulenze tecniche** (- 54%) sia ad una riduzione dei **compensi degli amministratori** (-10% circa), operata anche in attuazione della disposizione obbligatoria prevista dall'art. 6, comma 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i..

Aumentano, invece, i **costi di gestione del Parcheggio Eden**, che vedono pressoché un raddoppio rispetto al 2011, in conseguenza, particolarmente, dell'installazione di nuove strutture impiantistiche automatizzate. Più o meno stabili quelli del parcheggio Mecenate, mentre si aggiungono i nuovi costi di gestione del S. Donato, per complessivi € 149.617, peraltro non comparabili in serie temporale.

I costi relativi alla gestione della **business unit "Bike sharing"**, invece, **incrementano di oltre il 27%**.

### LA GESTIONE FINANZIARIA

presenta un saldo negativo conseguente sia ad una riduzione dei proventi finanziari attivi (conti correnti e titoli - 12,79%), sia, soprattutto, agli interessi di prelocazione pagati quale servizio al debito, sui contratti di leasing afferenti ai parcheggi multipiano, per circa € 106.000 complessivi, oltre alcuni minori oneri finanziari che conducono ad una posta di bilancio "**interessi ed altri oneri finanziari**" per € 108.334,34.

### LA GESTIONE STRAORDINARIA

incide comunque con un saldo algebrico positivo alla contribuzione del risultato lordo d'esercizio, mantenendosi entro limiti fisiologici rispetto alla natura delle relative operazioni gestionali aventi carattere non strutturale né ripetitivo.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

#### **Struttura dell'attivo: le attività immobilizzate**

Le immobilizzazioni presentano un valore complessivo di € 4.369.403 e rappresentano circa il 42% del totale dell'attivo; di esse la parte preponderante fa capo alle immobilizzazioni materiali, costituite sia da terreni e fabbricati di proprietà dell'azienda (€ 4.226.858) che da altre immobilizzazioni immateriali e finanziarie, per valori più contenuti. In particolare, corre l'obbligo di segnalare un incremento delle **immobilizzazioni immateriali** per un valore considerevole intorno ai 100.000 Euro, da attribuire alla voce "**altre imm. immateriali**", rispetto alle quali non si desumo elementi di dettaglio nella nota integrativa.

Tra le immobilizzazioni materiali si assiste ad un lieve incremento, pari circa al 6,80%, dovuto, essenzialmente, alla capitalizzazione degli oneri connessi all'acquisto di nuovi impianti per parcheggi e di impianti fotovoltaici allocati nei parcheggi stessi.

Le **immobilizzazioni finanziarie** mostrano un valore pari a 46.065 Euro, rappresentato, prevalentemente, dalle **azioni proprie detenute in portafoglio**, cui corrisponde, a pareggio, la specifica riserva appostata nel netto aziendale. Si tratta delle azioni già di proprietà dei dipendenti ATAM e riacquisite dalla società nel 2007 in sede di trasformazione nella formula *in house*. Tali azioni sono prive del diritto di voto.

#### **Struttura dell'attivo: le attività correnti**

Le attività correnti, riclassificate secondo criteri finanziari, ammontano ad Euro 6.105.825, pari al 58,29% dell'attivo lordo investito, con una flessione nella liquidità immediata di oltre il 26%, a beneficio di un consistente incremento delle liquidità differite (+ 608%). La flessione della liquidità prontamente disponibile è conseguenza del pagamento della maxi rata di canone di leasing sul parcheggio "Mecenate", per complessivi € 1.330.000, rispetto alla quale il relativo contributo regionale è stato assegnato solo per una minima parte nell'anno. A fronte della riduzione della liquidità immediata si registra, peraltro, un incremento di quelle differite, partitamente per effetto della posta "**altri crediti a breve termine**", essenzialmente riferibile ai crediti verso Istituti previdenziali (oltre € 100.000).

Tale condizione dovrà essere, in prospettiva, attentamente monitorata, poiché rischia di determinare potenziali tensioni sul fabbisogno finanziario a breve.

#### **Struttura del passivo: le passività consolidate**

In relazione a tale posta di bilancio non si rilevano scostamenti di sostanza, fatto salvo un incremento fisiologico al fondo TFR, in virtù dell'accantonamento al fondo effettuato nel presente esercizio.

#### **Struttura del passivo: le passività correnti**

Sul versante della passività correnti si assiste ad un sostanzioso incremento (+ 52,97%) del valore delle stesse, imputabile essenzialmente alle voci "**ratei e risconti passivi**" (+ 110%) e "**debiti v/fornitori**" (+ 93%).

Quanto ai primi, l'azienda ha correttamente provveduto a riscontare, in relazione alla competenza per anno, il contributo regionale per la realizzazione del parcheggio "Mecenate", spalmato sull'intera durata residua del *leasing in costruendo*.

Quanto ai secondi la nota non consente una ricostruzione analitica.

#### **Struttura del netto**

Il patrimonio netto non presenta sostanziali novità rispetto all'anno precedente, se non limitatamente alle variazioni afferenti l'impiego degli utili generati per la reintegrazione della riserva da rivalutazione ex D.L. 185/2008, già utilizzata per coprire la perdita 2008, e per la quale vi è priorità di impiego sino alla necessaria ricostituzione, come da previsione civilistica. Anche la riserva legale è incrementata come da disposizioni civilistiche. Permane la riserva da azioni proprie, per effetto dell'art. 2357-ter del c.c., in relazione all'operazione di ripubblicizzazione della società portata avanti nel 2007, come già detto.

#### **Conti d'ordine**

**Rilevanti gli impegni finanziari assunti dalla società in relazione ai contratti di leasing in costruendo, della durata di 20 anni, stipulati per la costruzione dei parcheggi multipiano Mecenate e S. Donato, come si evince dai conti d'ordine "Impegni contrattuali" pari ad € 8.969.647, peraltro diminuiti rispetto al 2011, per effetto delle rate di leasing già corrisposte.**

**Sul punto si deve rilevare come la società, in ossequio al principio contabile internazionale IAS 17, ha provveduto ad appostare, in nota integrativa, i dati analitici relativi alla struttura dei contratti di leasing ammortizzati con metodo finanziario. Dai prospetti è interessante evincere sia la durata che l'importo dei canoni alle diverse scadenze, nonché il costo complessivo dell'operazione finanziaria e quello dell'opzione di riscatto. Tali elementi, unitamente agli effetti prodotti sulla dinamica del fabbisogno finanziario e su quella degli equilibri economici, saranno utili ai fini dell'impostazione del prossimo business plan, in corso di approntamento.**

#### ANALISI FINANZIARIA

Gli indicatori analizzati, sebbene presentino valori in diminuzione rispetto all'analisi comparata del 2011, confermano una generale solidità dell'azienda, **nonostante che il maturare dei primi impegni finanziari conseguenti al rimborso delle posizioni debitorie per i leasing implichi un attento monitoraggio della dinamica finanziaria «a breve», con particolare riferimento al fabbisogno finanziario ed alle conseguenti modalità del suo soddisfacimento.**

Di seguito si riportano le sintesi riclassificate dei citati aggregati patrimoniali di bilancio, in comparazione temporale con i due anni precedenti.

**Grafico 1 - Indicatori di composizione e correlazione finanziaria e patrimoniale**

INDICI DI COMPOSIZIONE					
	2012	2011	Var.2012-2011	2010	Var. 2012-2010
Att. Circol. / Impieghi	58,29%	57,98%	0,54%	55,78%	4,50%
Immob / Impieghi	41,71%	42,02%	-0,74%	44,22%	-5,68%
Pass. Correnti / Finanz.	20,67%	14,67%	40,88%	5,16%	300,28%
Pass. Cons. / Finanz.	1,53%	1,32%	15,67%	1,22%	25,29%
Cap. Netto / Finanziam.	77,80%	84,01%	-7,39%	93,62%	-16,89%

Gli indici di composizione mostrano un'equilibrata ripartizione tra capitale investito a breve ed a lungo ciclo di realizzo, nonché ad un grado di indebitamento complessivo della società particolarmente contenuto (bassa leva finanziaria). In particolare, occorre evidenziare il grado di autonomia finanziaria dell'azienda che, sebbene si riduca sensibilmente nel corso del triennio in oggetto per effetto del più volte citato effetto relativo al pagamento del servizio al debito di rimborso dei contratti di leasing, conferma una buona solidità finanziaria dell'azienda (vedi grafico).

Grafico 2 - composizione strutturale degli impieghi

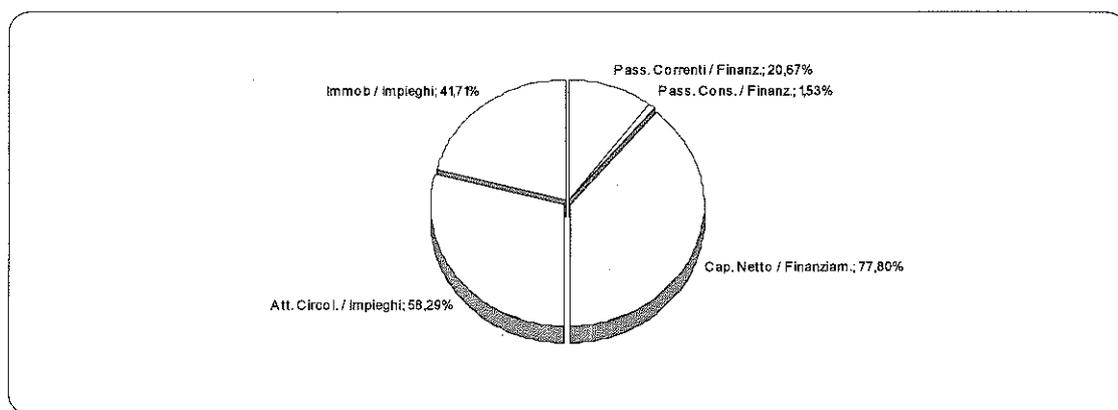
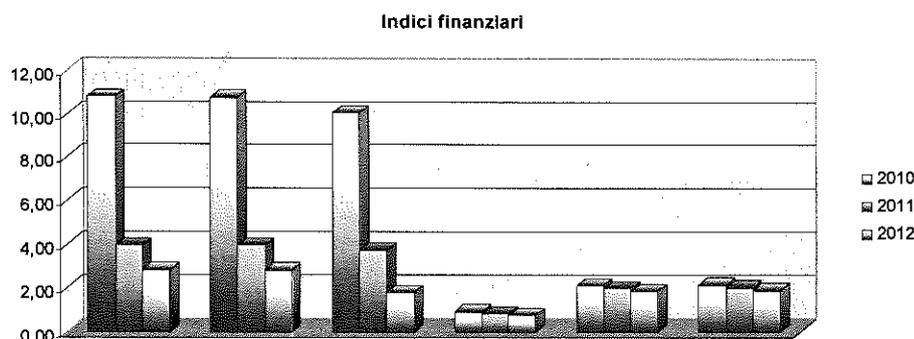


Grafico 3 - indici della situazione finanziaria

INDICI FINANZIARI					
	2012	2011	Var.2012-2011	2010	Var. 2012-2010
Indice di disponibilità	2,82	3,95	-28,72%	10,80	-73,92%
Indice di liquidità	2,81	3,95	-28,79%	10,78	-73,93%
Indice di liq immediata	1,80	3,73	-51,64%	10,07	-82,09%
Indip Finanz (CN / K)	0,78	0,84	-7,27%	0,94	-16,79%
Autocop. Cap Fisso	1,87	2,00	-6,58%	2,12	-11,78%
Cop. Cap Fisso con fonti dur.	1,90	2,03	-6,22%	2,14	-11,20%

Come già precedentemente sottolineato, gli indici di liquidità subiscono un progressivo e consistente decremento in tutte le loro articolazioni, sia in termini di disponibilità immediata (*quick ratio*) sia in termini di disponibilità finanziaria a breve (*current ratio*), per effetto dell'incremento del fabbisogno finanziario conseguente alle determinanti causali sopra più volte ricordate.

**Ciò impone di dover raccomandare - una volta di più - un costante, attento e realistico monitoraggio delle dinamiche finanziarie prospettive, partitamente in relazione al nuovo piano industriale ed alla dinamica degli investimenti programmati e da programmare: l'entità, la durata e le modalità del loro finanziamento, dovranno infatti esser attentamente calibrate in relazione alle potenzialità economico-finanziarie della combinazione produttiva, alla struttura del rapporto tariffe/costi variabili ed alle conseguenze che gli impegni finanziari pregressi (servizio al debito per leasing) indurranno sulla dinamica prospettica del fabbisogno finanziario. Ciò onde evitare potenziali crisi di liquidità o tensioni sulle dinamiche del fabbisogno finanziario con possibili ripercussioni sugli equilibri economici prospettici.**

**Grafico 4 - Andamento comparativo temporale degli indicatori finanziari****ANALISI DELLE DINAMICHE ECONOMICHE**

Gli indicatori economici evidenziano una conseguente flessione dei parametri di performance, conseguenti soprattutto all'effetto incrementale, indotto sul conto economico ad opera dell'aumento delle prestazioni per servizi che includono i più volte richiamati canoni di leasing sui parcheggi multipiano. La flessione rispetto al triennio di riferimento è considerevole: sia il rendimento sul fatturato (ROS) che sul capitale lordo investito (ROI) si dimezzano rispetto al 2011, chiaro sintomo di una ripercussione importante sui margini operativi della gestione indotta dal peso degli oneri di servizio al leasing, mentre il rendimento netto sul capitale proprio (ROE) subisce un maggior contraccolpo in conseguenza degli effetti fiscali che lo fanno scendere in maniera più che proporzionale rispetto agli altri due indicatori.

Di seguito i principali indici di sintesi e le relative rappresentazioni grafiche, per un più immediato apprezzamento delle dinamiche anche in serie temporale.

**Grafico 5 - Indicatori economici e loro rappresentazioni grafiche**

INDICI REDDITUALI					
	2012	2011	Var.2012-2011	2010	Var. 2012- 2010
ROE (Rn / CN)	0,56%	2,12%	-73,64%	3,02%	-81,50%
ROI (Ro / K)	1,65%	3,60%	-54,21%	0,39%	325,80%
ROS (Ro / V)	6,86%	15,75%	-56,42%	1,53%	347,75%
Incidenza gest. extra car.	26,44%	49,53%	-46,63%	731,12%	-96,38%
Ind di Indeb ( K / CN)	1,28	1,19	7,84%	1,07	20,17%
Rotaz Cap Inv (V / K)	0,24	0,23	5,08%	0,25	-4,90%

Dall'illustrazione grafica sotto riportata si evidenzia, altresì, la dinamica della gestione extra-caratteristica nel triennio 2010/2012.

Grafico 5 -- dinamica della gestione extra caratteristica

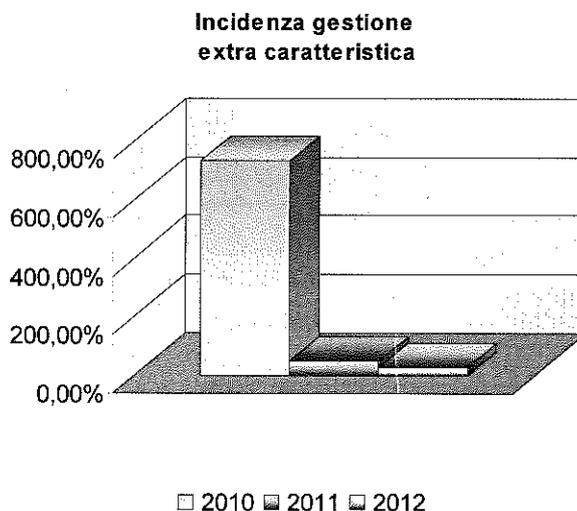
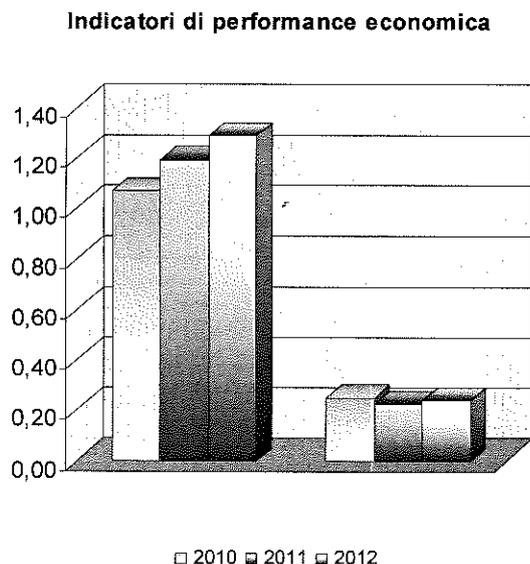


Grafico 6 - Indicatori di performance economica



#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Circa l'espressione del voto in assemblea, si ricorda, da ultimo, che con delibera di Giunta Comunale n. 309/2007, cui si rimanda, sono stati formulati indirizzi generali ai quali il legale rappresentante del Comune di Arezzo (ovvero il suo delegato speciale) che interverrà in assemblea, dovrà attenersi nel processo di formazione della volontà negoziale di voto che si determinerà in seno al medesimo organo assembleare.

**Nella fattispecie, sulla base degli elementi informativi a disposizione e delle analisi sopra esposte, si ritiene non ricorrere motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio**

chiuso al 31/12/2012, seppur con l'accortezza delle raccomandazioni circa la cautela nella corretta programmazione del nuovo business plan, nei termini meglio sopra evidenziati.

Il Socio unico Comune di Arezzo approva il Bilancio di esercizio al 31/12/2012 e delibera di distribuire l'utile di esercizio come proposto dal CdA.

In ultimo l'Assessore Franco Dringoli, elogia il Consiglio di Amministrazione per l'impegno profuso nei due mandati svolti. Esprime inoltre la propria soddisfazione nel testimoniare che quanto previsto nel PEF approvato nel 2009 è stato realizzato.

L'Assessore Franco Dringoli annuncia che vi sono molte altre sfide che l'amministrazione comunale intende affrontare nel contesto della mobilità urbana, e pertanto, a conferma della centralità che Atam assume in questo contesto per la città, conferma che è intenzione del Comune di Arezzo di procedere ad un nuovo affidamento alla Società.

### **Punto 3**

#### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione.

Signori Azionisti della A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità, Società con socio unico Comune di Arezzo,

Parte prima

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 04 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2 lettera e), del D.Lgs. n.39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità al 31 dicembre 2012.

#### Parte seconda

#### Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci, a n. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che la gestione è stata orientata alla concreta attuazione del piano di sviluppo del settore parcheggi in linea con i piani economico-finanziari approvati. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state le seguenti: effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria del manto stradale di piazza Landucci e di Piazza del Murello; affidamento di ulteriori 235 posti sosta in via Pietri da parte del comune di Arezzo; entrata a regime dei contratti di leasing relativi ai parcheggi multipiano "Mecenate" e "San Donato"; entrata in funzione del sistema di infomobilità implementato su piattaforma integrata; entrata in funzione di tre impianti fotovoltaici c/o l'immobile sito in via Setteponti. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in

essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale non abbiamo specifiche osservazioni da formulare. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 45.622 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	10.488.247
Passività	Euro	2.327.966
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	8.114.659
- <b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>45.622</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	8.969.648

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.745.304
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.572.722
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>172.582</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	-22.006
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	13.714
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>164.289</b>
Imposte sul reddito	Euro	118.667
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>45.622</b>

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

11. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Firma

Gianfranco Neri

Marco Genalti

Marco Rosati

#### **Punto 4**

##### **Rinnovo cariche sociali ed emolumenti**

L'Assessore Franco Dringoli prende la parola e, nel ringraziare gli Amministratori, i Sindaci Revisori ed il Direttore Generale per il lavoro svolto, informa i presenti circa le modifiche normative intervenute recentemente che hanno inciso nelle scelte di rinnovo del Consiglio. L'orientamento scelto dal Sindaco del Comune di Arezzo Avv. Giuseppe Fanfani è quello di nominare l'Amministratore Unico sia perché si ritiene la forma più appropriata nella nuova realtà societaria ma anche per operare un adeguato contenimento della spesa.

Nel caso di Atam Spa la volontà dell'amministrazione è quella di nominare Francesco Falsini, già Presidente di Atam, Amministratore unico per la durata di 3 anni, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015.

Poiché, come previsto dall'art. 16 del nuovo statuto aziendale approvato in Assemblea Straordinaria, il Socio Unico ha deciso di passare dal regime di amministrazione collegiale ad amministratore unico, si rende necessario rimodulare coerentemente la struttura del compenso, tenendo anche conto che l'amministratore unico assorbirà in se tutte le competenze e responsabilità che prima erano allocate all'organo collegiale.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il socio ritiene che la struttura del compenso dell'amministratore unico dovrà risultare così articolata:

1. una componente retributiva di base costituita dall'indennità già percepita dal presidente del consiglio di amministrazione, all'uopo ridotta del 10% come previsto dal D.L. 78/2010, pari a € 22.500,00 lordi annui.
2. una componente aggiuntiva dell'indennità di base, in considerazione degli incarichi di maggior responsabilità sopra individuati, la cui quantificazione è determinata in € 7.500,00 lordi annui, e che comunque non potrà superare nel massimo la sommatoria dei compensi già percepiti dal consiglio di amministrazione composto di 3 membri (e quindi riferita agli altri due membri), opportunamente ridotta del 10% come previsto dal D.L. 78/2010.

Resta in ogni caso inteso che il trattamento lordo onnicomprensivo attribuito all'amministratore unico non potrà superare, in valore assoluto, il limite legale di cui all'art. 1 c. 725 della L. 296/2006 e s.m.i.

Il Collegio Sindacale esprime, ex art. 2389 C.C., parere favorevole.

Il Presidente ringrazia l'amministrazione per la fiducia dimostrata, sente il carico della responsabilità che gli viene affidata, ma afferma che la stessa è anche lo stimolo per proseguire nelle attività intraprese. Ringrazia i colleghi consiglieri per l'esperienza condivisa e l'impegno profuso in questi anni di amministrazione dell'azienda che hanno consentito la crescita e lo sviluppo delle attività oggi svolte da Atam Spa.

Prende la parola il Consigliere Gianni Sarrini che ringrazia l'amministrazione comunale per la fiducia accordata che spera di aver ricambiato con l'impegno profuso.

Ringrazia i colleghi con i quali c'è stato un confronto franco utile all'azienda ma anche proficuo per l'accrescimento personale.

Ringrazia il collegio sindacale ed il Direttore Luca Ricci che sono stati un supporto importante e che hanno consentito di lavorare proficuamente. Ringrazia anche il personale dell'azienda per l'impegno dimostrato. Inoltre afferma che la scelta dell'Amministratore Unico non deve far sentire il CdA uno strumento capace di apportare solo costi ma un organo aziendale capace di favorire un dibattito costruttivo. Infine augura buon lavoro al neo Amministratore Unico Francesco Falsini.

Il Consigliere Giovanni Laurenzi prende la parola per ringraziare i presenti e sottolinea, a conferma del buon lavoro svolto dall'azienda, che negli interventi stradali eseguiti nel corso dei mandati non si è verificato nessun infortunio sul lavoro, ringrazia pertanto anche alla struttura tecnica nella persona del Direttore Generale Luca Ricci. Sottolinea inoltre che si è avviata la sperimentazione dell'applicazione della L. 231 per definire i livelli di responsabilità amministrativa. Ringrazia i presenti per la bella esperienza sia da un punto di vista professionale che umano.

Il Consigliere Pasquale Biagiotti si associa a quanto detto dai colleghi Sarrini e Laurenzi. Ringrazia anch'egli l'amministrazione per la fiducia ed i consiglieri con i quali a volte si sono manifestate diversità di opportunità in ordine alle decisioni da adottare ma sempre nell'ottica costruttiva e del bene aziendale. Ringrazia anche il collegio sindacale per la collaborazione. Afferma inoltre di essere soddisfatto di lasciare i bilanci dell'azienda in ordine, di aver realizzato gli investimenti come previsto dal PEF ed aver mantenuto quindi gli impegni presi. Aggiunge infine che anche gli investimenti per la realizzazione del parcheggio "Mecenate", che sono stati criticati da una parte della stampa locale in maniera non del tutto equilibrata, devono essere invece difesi, in quanto operati con una visione prospettica circa il futuro della città. Formula anch'egli i migliori auguri al neo Amministratore Unico e alla Società con l'auspicio che possa conseguire altri successi.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Gianfranco Neri, a nome del collegio e personale ringrazia l'amministrazione comunale nella persona dell'Assessore Franco Dringoli per le parole di apprezzamento.

Il Direttore Generale ringrazia i presenti per gli apprezzamenti personali ma soprattutto per quelli fatti a tutta la struttura aziendale. Conferma infatti che tutti i dipendenti hanno dimostrato sempre un attaccamento al lavoro sentendosi parte dell'azienda, qualità queste oggi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ringrazia infine per la collaborazione sia il CdA che l'amministrazione comunale.

#### **Punto 5** **Varie ed eventuali**

Poiché nessuno chiede di intervenire ulteriormente, il Presidente alle ore 10.10 scioglie l'Assemblea.

Del ché è verbale.

Amministratore Unico  
(Francesco Falsini)

